

Comprano casa a Busto Arsizio ma sembra di essere a Venezia

Pubblicato: Martedì 29 Settembre 2020



Da luglio di quest'anno il complesso di **villette a schiera di via Vanzaghello** si è riempito di famiglie. Terminato il cantiere, superata l'emergenza covid, ora le villette si sono popolate ma le prime piogge autunnali hanno messo in luce una piccola Venezia. **Ad ogni pioggia, infatti, il tratto di via corrispondente alle villette e l'incrocio con via Carpini, si allaga.** Fino a quando al posto delle villette c'è stato un terreno questo non avveniva proprio grazie alla capacità di assorbimento che quella terra assicurava.

Oggi al suo posto c'è il cemento delle abitazioni ma nessuno ha pensato e voluto, fino ad oggi, sobbarcarsi il problema del drenaggio dell'acqua che, con l'intensificarsi dei fenomeni meteorologici, si accumula in poco tempo. **Alcuni residenti si sono mossi e hanno scritto ad Alfa, Agesp e Lavori Pubblici del Comune per capire chi avrebbe dovuto realizzare una caditoia** per lo scolo delle acque chiare. Il costruttore non si sente responsabilizzato in quanto non era suo obbligo realizzare quel tipo di opera sulla pubblica via.

Da Alfa e da Agesp sono arrivate risposte negative e lo stesso dall'assessorato ai Lavori Pubblici che è guidato dallo stesso sindaco Emanuele Antonelli: «Si tratta di opere su strade private e noi non possiamo intervenire ma prometto una verifica e un ulteriore approfondimento per capire se ci sono margini di intervento. Purtroppo di casi come quello di via Vanzaghello ne abbiamo anche altri, ad esempio in via Taranto».

Per il momento, dunque, la situazione rimane immutata. La gioia della nuova casa dovrà convivere con il disappunto di ritrovarsi ancora per un po' con la strada allagata dopo ogni temporale.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it